



UNIVERSITA' DI PAVIA

**PROVA DI LINGUA ITALIANA PER L'AMMISSIONE
ALL'UNIVERSITÀ DI PAVIA
A.A. 2011/2012**

Nome: _____

Cognome: _____

Nazionalità: _____

Facoltà: _____

Hai già studiato l'italiano: SI NO

Per quanto tempo? _____

Prova n. 1: ascolto

Prima leggi le domande (hai due minuti di tempo). Poi ascolta il dialogo una prima volta e mentre ascolti scegli la risposta giusta. Dopo questo primo ascolto hai un minuto di tempo per controllare le tue risposte. Infine ascolta di nuovo il dialogo.

- 1 Il signore vuole visitare Venezia per**
 - A) una settimana.
 - B) un fine settimana.
 - C) un mese.
 - D) un giorno.

- 2. Il signore ha deciso di partire**
 - A) da solo.
 - B) con la famiglia.
 - C) con un gruppo di amici.
 - D) insieme ad un'amica.

- 3. Per arrivare a Venezia è meglio viaggiare in treno perché è più**
 - A) veloce.
 - B) pratico.
 - C) economico.
 - D) confortevole.

- 4. Se il signore decide di partire il venerdì può avere**
 - A) una notte gratis in albergo.
 - B) lo sconto sul biglietto del treno.
 - C) il noleggio dell'auto gratuito.
 - D) una tessera per visitare i musei.

- 5. Il signore decide di alloggiare in un albergo**
 - A) nel centro storico.
 - B) vicino alla stazione.
 - C) al lido.
 - D) in periferia.

- 6. Il prezzo della camera doppia comprende**
 - A) la cena e la tassa di soggiorno.
 - B) la colazione e la cena.
 - C) la colazione e la tassa di soggiorno.
 - D) la colazione e il pranzo.

- 7. In albergo è possibile**
 - A) ricevere informazioni sui musei ed eventi culturali.
 - B) prenotare visite guidate nel centro storico.
 - C) richiedere soggiorni personalizzati.
 - D) riservare una cena in ristoranti caratteristici.

Prova n. 2: ascolto

Prima leggi le frasi che seguono (hai tre minuti di tempo). Poi ascolta l'audio. Lo speaker non dice tutte le informazioni che ci sono nelle frasi scritte. Mentre ascolti, fai un cerchio solo attorno alle informazioni che senti nell'audio. Sentirai il testo due volte.

1. Gli autori della guida *Osterie d'Italia - Guida del mangiare bene all'italiana* sono cuochi esperti.
2. Nelle osterie della guida non si spende più di 25 euro.
3. È possibile consultare la guida alle osterie anche su internet, basta selezionare la regione di interesse.
4. Nella guida ci sono esclusivamente osterie che propongono cibi tradizionali delle regioni.
5. La cucina delle osterie deve fare uso esclusivamente di alimenti biologici.
6. Le osterie presenti nella guida si caratterizzano anche per l'ospitalità cordiale e informale.
7. Secondo la guida, le persone che cercano una cucina sana e genuina sono in aumento.
8. Le osterie della guida sono tutte a gestione familiare.
9. Una commissione di esperti verifica il mantenimento dei requisiti delle osterie della guida.
10. Se un locale non compare più nella guida significa che non ha più i requisiti di qualità e la cucina è peggiorata.
11. Secondo la guida, una buona osteria non dovrebbe far pagare il servizio ai tavoli.
12. La guida consiglia di scegliere ristoranti e trattorie di piccole dimensioni.
13. In appendice alla guida è possibile trovare alcune ricette tradizionali.
14. La guida chiede ai lettori di suggerire trattorie e osterie che rispondono ai criteri della guida.

Prova n. 3: comprensione della lettura

Leggi il testo e scegli la risposta corretta.

JESSICA BRANDO: quattordici anni, grossetana. Il suo primo singolo ha stregato le radio italiane e ora l'ha voluta una delle maggiori case discografiche

La sua voce non somiglia a quella di nessun'altra cantante italiana. Jessica Brando non appartiene al vasto esercito di fan che sognano di diventare cantanti attraverso l'imitazione. Jessica Brando è Jessica Brando. Una ragazza di 14 anni con una voce che ha una maturità notevole per la sua età, che sembra essere a suo agio con le tecniche del canto e riesce a dare un senso alle canzoni. Se si ascolta il suo primo mini album, già scaricabile da internet ed in vendita nei negozi di dischi dal 23 ottobre, ci si fa l'idea di una ragazza d'altri tempi. E adesso, sogna un album di canzoni inedite. Jessica Brando, che è nata e vive a Grosseto, ha iniziato a cantare a 5 anni. Con alcuni coetanei ha creato una band e ha cominciato a cantare brani degli anni '80 riletti in chiave jazz. Per farsi conoscere non ha pensato alle accademie televisive e ai talent show: "Sono cose carine, ma io sono troppo timida". Ha invece saputo approfittare dei vantaggi della rete: ha collocato i suoi rifacimenti di pezzi celebri su tutti i siti e social network attraverso i quali un artista può farsi conoscere: da Youtube a Facebook. Da qui la voce di Jessica è finita sulle radio: Radio Montecarlo s'è innamorata di lei, l'ha trasmessa spesso. Grazie alle radio la sua reinterpretazione di *Time is running out* dei Muse è diventata uno dei 100 brani più trasmessi. Il tam tam è arrivato fino alla casa discografica Ami, che le ha fatto subito un contratto. La cosa più interessante è il progetto musicale di Jessica: dare un abito jazz e soul a canzoni che appartengono a tutt'altro repertorio. A chi le chiede perché lo fa, lei risponde: "Volevo far capire alla gente quali sono i miei gusti musicali, che vanno da Ella Fitzgerald, Frank Sinatra, a Legend e Morgan". La Fitzgerald, Sinatra li ha studiati quando aveva 5 anni così, per divertimento, perché le piaceva. Poi l'hanno aiutata famosi musicisti come Stefano Battista, che l'ha portata con sé al "Senso della vita", la trasmissione tv di Bonolis.

Nonostante il successo e le prospettive, Jessica Brando continua la sua vita di quattordicenne, con una famiglia che la protegge e con una casa discografica che se la tiene stretta e cerca di non turbare troppo la sua età. I pomeriggi sono pieni di impegni: studia danza, ha persino vinto una borsa di studio della Washington School of Ballet. La mattina va a scuola, dove dice che i suoi amici non la invidiano per tutto ciò che le accade.

1. Jessica Brando ha avuto successo come cantante grazie

- a) alle sue imitazioni di cantanti famose.
- b) all'originalità della sua voce.
- c) allo studio costante della musica.
- d) alla bravura di muoversi sul palcoscenico.

- 2. Anche se ha solo 14 anni, Jessica Brando sorprende per**
- a) la grande estensione della sua voce.
 - b) la conoscenza delle canzoni del passato.
 - c) la padronanza delle tecniche del canto.
 - d) la capacità di improvvisazione.
- 3. Per farsi conoscere Jessica Brando ha utilizzato**
- a) internet e i social network.
 - b) le radio e le tv locali.
 - c) i concorsi ed i festival musicali.
 - d) le accademie televisive ed i talent show.
- 4. Grazie al successo della sua reinterpretazione della canzone *Time is running out* Jessica Brando ha avuto un contratto**
- a) da un'emittente radiofonica.
 - b) da un'importante casa discografica.
 - c) da un gruppo musicale internazionale.
 - d) dal regista di un programma televisivo musicale.
- 5. Jessica Brando ha reinterpretato a modo suo le canzoni di cantanti molto diversi**
- a) per farsi notare.
 - b) per esercitazione.
 - c) per puro divertimento.
 - d) per capire i suoi gusti.
- 6. Il musicista Stefano Di Battista ha portato con sé Jessica**
- a) ai suoi corsi di musica.
 - b) ai suoi concerti.
 - c) ad una trasmissione televisiva.
 - d) alla registrazione di un suo disco.
- 7. Nella vita quotidiana Jessica Brando**
- a) dedica molte ore al canto.
 - b) frequenta lezioni di danza.
 - c) incontra gli amici della vecchia band.
 - d) deve recuperare nelle materie scolastiche.

Prova n. 4: comprensione della lettura

Leggi il testo. Il testo è diviso in 11 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte.

Un uomo strano

A	1	Il treno era in ritardo e ad aspettarlo al binano 7 c'erano due passeggeri: una donna e un uomo. Avevano pochi bagagli.
B		Invece l'uomo che aspettava accanto a lei non passava inosservato. Indossava un abito scuro elegante, forse eccessivo per un viaggio in treno e per di più aveva un bell'aspetto.
C		Lui le rispose che aveva smarrito le sue valige in aereo e sperava di ritrovarle presto perché era un bel pasticcio. Poi si volse verso il finestrino e guardò il paesaggio.
D		La donna osservò l'uomo a lungo e, mentre faceva finta di leggere, commentò tra sé, in silenzio: troppo giovane, troppo bello e troppo ben vestito, tutto troppo!
E		La donna aveva un'età indecifrabile, indossava dei jeans larghi ed un lungo maglione che impediva di capire se era robusta o semplicemente troppo vestita.
F		Mentre la donna leggeva, anche l'uomo entrò nello scompartimento. Non aveva valigia. Chiese se il posto era libero, si mise a sedere e poi cominciò a guardare fuori dal finestrino.
G		Quando arrivò il treno, entrambi i passeggeri salirono. L'uomo rimase nel corridoio, mentre la donna entrò in uno scompartimento e sistemò la sua valigia.
H		L'uomo non smetteva di guardare fuori, e così la donna finì per addormentarsi. Quando si svegliò, dell'uomo misterioso non c'era più nessuna traccia. Il treno continuò la sua corsa.
I		Alla fine la sua curiosità vinse la timidezza e chiese all'uomo come mai non avesse il bagaglio.
J		Dopo aver sistemato la valigia, la donna si immerse subito nella lettura di un libro e con una matita sottolineava parti che riteneva importanti.
K		Dopo un po' di tempo la donna chiuse il libro e si chiese che lavoro potesse fare un tipo così. Concluse che non era un uomo d'affari, forse poteva essere un musicista, un attore.

Prova n. 5: competenza grammaticale

Completa il testo con le forme giuste dei verbi che sono tra parentesi.

CIAO MAMMA!

INTERVISTA ALLA SIGNORA LINDA MEDICI, CHE CI (RACCONTARE) racconta QUELLO CHE (PROVARE) ha provato QUANDO SUA FIGLIA, A 20 ANNI, È ANDATA A VIVERE DA SOLA.

"Come (*reagire*) ⁽¹⁾ _____ al distacco di mia figlia? Mi sono messa a fare la baby-sitter. Mi (*piacere*) ⁽²⁾ _____ da sempre occuparmi dei bambini, e questo nuovo impegno mi (*aiutare*) ⁽³⁾ _____ a superare il distacco iniziale. Perché non (*essere*) ⁽⁴⁾ _____ facile accettare che la propria figlia, a 20 anni (*andarsene*) ⁽⁵⁾ _____ di casa. Ormai (*passare*) ⁽⁶⁾ _____ sette anni, ma la sera, se squilla il telefono ad un'ora tarda, mi prende un colpo al cuore.

Il desiderio di Ilaria, mia figlia, è sempre stato quello di iscriversi alla Facoltà di Scienze Politiche. Però noi (*vivere*) ⁽⁷⁾ _____ in un paesino e l'unico modo per realizzare il suo sogno (*essere*) ⁽⁸⁾ _____ quello di trasferirsi a Milano. La cosa che mi (*dare*) ⁽⁹⁾ _____ tranquillità era che Ilaria, a differenza di sua sorella (*avere*) ⁽¹⁰⁾ _____ un carattere indipendente, e quindi (*essere*) ⁽¹¹⁾ _____ sicura che ce l'avrebbe fatta. La sera, all'inizio mi (*assalire*) ⁽¹²⁾ _____ mille paure, (*pensare*) ⁽¹³⁾ _____ che Ilaria (*potere*) ⁽¹⁴⁾ _____ avere tanti problemi, ma che non me ne (*parlare*) ⁽¹⁵⁾ _____ per non preoccuparmi. È anche vero che i nostri rapporti sono migliorati rispetto a quando (*vivere*) ⁽¹⁶⁾ _____ con noi. Quando (*tornare*) ⁽¹⁷⁾ _____ a casa per un fine settimana (*essere*) ⁽¹⁸⁾ _____ una festa per tutti. Lei, però non (*rinunciare*) ⁽¹⁹⁾ _____ più alla sua indipendenza. Oggi è laureata, sicura di sé, ha un ottimo lavoro, ma tutto questo non l'avrebbe ottenuto se (*rimanere*) ⁽²⁰⁾ _____ a casa.

Prova n. 6: competenza grammaticale

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo.

ECCO IL DOTTORE IN INQUINAMENTO

Specializzazioni, master, perfezionamenti: le università italiane ⁽⁰⁾ *puntano* sull'ambiente e

sulla formazione di ⁽¹⁾ _____ professionali capaci di sperimentare nuovi

⁽²⁾ _____ di difesa, gestione e valorizzazione del territorio.

Alle ⁽³⁾ _____ degli atenei, gli studenti rispondono con molte iscrizioni.

Non solo: in certi casi sono gli stessi studenti a ⁽⁴⁾ _____ l'attivazione di nuovi

corsi; perché specializzarsi significa avere una ⁽⁵⁾ _____ in più nel mondo del

lavoro.

Questo almeno è quello che hanno pensato molti dei ragazzi iscritti al corso di laurea

triennale in Tecniche del Controllo Ambientale e della Protezione Civile dell'Università

Politecnica delle Marche: da loro, infatti, è partita la ⁽⁶⁾ _____ di istituire un biennio

di laurea specialistica in "Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile" come ⁽⁷⁾

del percorso didattico formativo.

"Gli studenti ritengono di avere uno ⁽⁸⁾ _____ professionale più ⁽⁹⁾ _____ con

la specializzazione - sostiene il preside della facoltà di Scienze, Ettore Olmo - ma anche nelle

⁽¹⁰⁾ _____ e nelle strutture che operano nel ⁽¹¹⁾ _____ ambientale si

registra l'esigenza di una formazione adeguata".

Così il nuovo corso magistrale in programma per il ⁽¹²⁾ _____ anno accademico, si

propone di ⁽¹³⁾ _____ i laureati specialisti ad un' ⁽¹⁴⁾ _____ di tipo

manageriale.

Il biennio è ⁽¹⁵⁾ _____ in due percorsi: sostenibilità ambientale e, per la prima

volta in Italia, prevenzione e protezione specifica.

0.	A) puntano	B) colpiscono	C) discutono	D) centrano
1.	A) immagini	B) aspetti	C) figure	D) forme
2.	A) punti	B) metodi	C) principi	D) processi
3.	A) indicazioni	B) presentazioni	C) esigenze	D) proposte
4.	A) chiedere	B) pretendere	C) ordinare	D) esigere
5.	A) condizione	B) potenza	C) possibilità	D) caratteristica
6.	A) volontà	B) protesta	C) denuncia	D) richiesta
7.	A) aggiunta	B) completamento	C) aumento	D) crescita
8.	A) scalo	B) sbocco	C) sfogo	D) sbarco
9.	A) necessario	B) particolare	C) adatto	D) preciso
10.	A) direzioni	B) azioni	C) aziende	D) operazioni
11.	A) piano	B) reparto	C) circolo	D) settore
12.	A) precedente	B) primo	C) prossimo	D) vicino
13.	A) educare	B) preparare	C) sistemare	D) addestrare
14.	A) attività	B) abilità	C) arte	D) attitudine
15.	A) separato	B) tagliato	C) ridotto	D) diviso

Prova n. 7: analisi delle strutture di comunicazione

Scegli per ogni espressione una delle quattro situazioni di comunicazione che ti diamo.

1. Comunico accettazione premio e porgo sentiti ringraziamenti. Maria Pepi.

- a) È un telegramma con cui Maria Pepi accetta una vincita in un concorso a premi.
- b) È una lettera con cui Maria Pepi ringrazia per un premio che ha ricevuto a casa.
- c) È l'annuncio che Maria Pepi fa agli amici per la vincita di un premio.
- d) È un messaggio di posta elettronica che Maria Pepi invia per ricevere un premio.

2. Cerco camera singola, possibilmente vicino all'Università. Telefonare al 320 686576 e chiedere di Marco

- a) È un messaggio lasciato nella bacheca dell'ufficio assistenza dell'Università per affittare una camera singola.
- b) È un messaggio di posta elettronica inviato da uno studente all'Ufficio Assistenza dell'Università per richiedere una camera singola.
- c) È una richiesta di disponibilità di una camera singola inviata per fax ad un albergo.
- d) È la comunicazione che uno studente fa ad un collega di studi per sapere se ha notizia di una camera singola libera.

1. Ciao Luisa, sono Chiara, ma non rispondi mai! Ti lascio un messaggio per dirti una cosa urgente: ho trovato due biglietti per il concerto di Laura Pausini di sabato prossimo a Roma. Se ti interessa un biglietto, chiamami al più presto!

- a) È un messaggio sms che Chiara invia alla sua amica Luisa perché non riesce a trovarla.
- b) È un messaggio che Chiara ha lasciato nella segreteria telefonica di un'amica che non riesce a contattare.
- c) È un biglietto che Chiara ha lasciato nella cassetta della posta di un'amica che non ha trovato a casa.
- d) È un messaggio di posta elettronica che Chiara invia ad un'amica per invitarla ad un concerto.

4. Egregio Direttore, un cordiale saluto a Lei e ai suoi collaboratori da questo bellissimo luogo di vacanza.

- a) È una cartolina che Gianni Rossi scrive ai suoi colleghi ed amici da un luogo di vacanza.
- b) È una cartolina che Gianni Rossi scrive al suo capoufficio e ai suoi colleghi da un luogo di vacanza.
- c) È un biglietto di saluti che Gianni Rossi lascia sulla scrivania del direttore prima di partire per una vacanza.
- d) È un messaggio che Gianni Rossi lascia nella segreteria telefonica del suo capoufficio.

5. Pronto, vorrei prenotare una torta al cioccolato per dodici persone per domani sera.

- a) Telefoni ad una pasticceria per ordinare una torta per una festa di compleanno.
- b) Telefoni ad un'amica brava a fare i dolci per chiederle di fare una torta per te.
- c) Telefoni ad un'amica che hai invitato e le chiedi di portare una torta.
- d) Telefoni ad un ristorante per chiedere di servire una torta al cioccolato alla cena che hai prenotato.

6. Mi scusi, signora Maria, può prestarmi qualche sedia? Ho invitato degli amici a cena, ma ho soltanto sei sedie, non so proprio come farli sedere a tavola.

- a) Chiedi ad un'azienda che produce sedie di fornirti al più presto alcune sedie per la tua casa.
- b) Chiedi agli amici che hai invitato a cena di portarsi una sedia perché non ne hai a sufficienza.
- c) Chiedi ad un'azienda di catering di noleggiarti delle sedie per una cena fra amici a casa tua.
- d) Chiedi gentilmente alla tua vicina di casa se ti può prestare alcune sedie per una cena fra amici.

7. Antonio, scusa, mi puoi dare un passaggio fino a casa? Ho l'auto dal carrozziere.

- a) Fai l'autostop e chiedi ad un automobilista di darti un passaggio.
- b) Chiedi al tuo capoufficio di darti un passaggio fino a casa.
- c) Chiedi ad un amico di accompagnarti a casa perché sei senza auto.
- d) In strada fermi un taxi e chiedi al conducente di portarti alla tua casa.

8. Mi scusi, ci deve essere un errore, le avevo ordinato le tagliatelle ai funghi, lei invece mi ha portato un piatto di lasagne!

- a) In un ristorante ti rivolgi al cameriere per segnalare un errore nella distribuzione dei piatti.
- b) In una mensa protesti con la persona addetta alla distribuzione dei piatti perché non ti ha dato ciò che avevi richiesto.
- c) A cena da amici dici alla padrona di casa che vuoi soltanto uno dei due primi piatti che ha preparato.
- d) A casa protesti con tua moglie perché ha preparato un primo diverso da quello che le avevi chiesto.

9. Ciao, Caterina! Vieni alla festa di carnevale di Gianni e Andrea?

- a) Telefoni ad un'amica per incontrarvi ed andare ad una festa di carnevale.
- b) Inviti una professoressa dell'università ad una festa di carnevale di alcuni tuoi amici.
- c) È il biglietto che scrivi ad un'amica per invitarla ad andare con te ad una festa di carnevale.
- d) È la domanda che rivolgi ad una tua amica per sapere se partecipa ad una festa di amici comuni.

10. Ehi, stia attento al semaforo! Ha il rosso e per poco non mi investe sulle strisce pedonali!

- a) Un agente di polizia richiama un automobilista per non aver rispettato il semaforo.
- b) Un pedone che attraversa sulle strisce rimprovera un automobilista per non aver rispettato il semaforo.
- c) Un pedone, che per poco non è stato investito ad un semaforo, racconta l'accaduto ad un poliziotto.
- d) Alle strisce pedonali la mamma rimprovera il figlio perché voleva attraversare con il semaforo rosso.

Prova n. 8: analisi delle strutture di comunicazione

Ti presentiamo alcune situazioni di comunicazione. Scrivi l'espressione più adeguata per ciascuna situazione.

Es. Entri in un bar. Vuoi prendere un caffè. Che cosa chiedi al barista?

Per favore, mi può fare un caffè?

1. Hai due biglietti per un concerto, ma non puoi più andarci. Metti un annuncio nella bacheca dell'università per rivenderli.

2. Hai appuntamento dal dentista, ma arriverai in ritardo. Lascia un messaggio alla segreteria telefonica del dentista.

3. Devi partire improvvisamente per due giorni. Lascia un biglietto ai tuoi vicini di casa in cui chiedi se possono dare da mangiare al tuo gatto.

4. Sei al ristorante e nel tavolo vicino al tuo alcune persone urlano. Che cosa gli dici?

5. Vuoi affittare la tua casa al mare per le vacanze. Scrivi un annuncio sul giornale.

6. Lascia un messaggio alla tua compagna di stanza per dire che non puoi andare a fare la spesa e scrivi quello che deve comprare per cena.

PROVA DI LINGUA ITALIANA PER L'AMMISSIONE ALL'UNIVERSITA' DI PAVIA

Soluzioni

Tot 53 (14 punti ascolto; 12 punti lettura; 16 punti grammatica; 11 comunicazione)

Prova numero 1. Ascolto.

Punteggio massimo 7 (1 punto per ogni completamento corretto)

1B 2D 3C 4B 5B 6C 7A

Prova n. 2. Ascolto.

Punteggio massimo 7 (0,5 punti per ogni completamento corretto)

1no 2si 3si 4si 5no 6si 7no 8si 9si 10no 11si 12no
13no 14no

Prova n. 3. Comprensione della lettura.

Punteggio massimo 7 (1 punto per ogni risposta corretta)

1B 2C 3A 4B 5C 6C 7B

Prova n. 4. Comprensione della lettura.

Punteggio massimo 5(0,5 punti per ogni SEQUENZA corretta)

1. A-E	6. F-D
2. E-B	7. D-K
3. B-G	8. K-I
4. G-J	9. I-C
5. J-F	10. C-H

B3 – C10 – D7 – E2 – F6 – G4 – H11 – I9 – J5 – K8

Prova n. 5. Competenza grammaticale.

Punteggio massimo 10 (0,5 punti per ogni risposta appropriata)

1	Ho reagito	11	ero
2	Piace	12	assalivano
3	Ha aiutato	13	pensavo
4	è	14	potesse / poteva
5	Se ne vada	15	parlasse / parlava

6	Sono passati
7	viviamo / vivevamo
8	era
9	dava
10	Aveva/ha

16	viveva
17	torna
18	è
19	rinuncia
20	fosse rimasta

Prova n. 6. Competenza grammaticale.

Punteggio massimo 6 (0.4 punti per ogni completamento corretto)

1C 2B 3D 4A 5C 6D 7B 8B 9C 10C 11D 12C
13B 14A 15D

Prova n. 7. Analisi delle strutture di comunicazione.

Punteggio massimo 5 (0,5 punti per ogni risposta corretta)

1A 2A 3B 4B 5A 6D 7C 8A 9D 10B

Prova n. 8. Analisi delle strutture di comunicazione.

Punteggio massimo 6 (1 punto per ogni risposta corretta)

Prova libera.

Per valutare questa prova tenere conto di appropriatezza pragmatica (uso di forme di cortesia, tu/lei usato in modo coerente e appropriato al contesto) e compiutezza sintattica degli enunciati (capacità di costruire una frase).

Non tenere conto di errori ortografici; tener conto solo in modo secondario di errori esclusivamente morfosintattici, es. morfologia nominale (la correttezza morfosintattica è misurata da altre prove).

Per ogni risposta si possono dare da 0 a 1 punto (anche frazioni di 0,25).

Es. per la domanda (a):

Prego signora si sieda / Vuole sedersi lei? / Signora vuole sedersi? (1 punto)

Scusa signora siediti / Vuoi sederti tu? (0,5 punti)

Siedite signora / Vuoi sedersi lei? (0,25 punti)

TRASCRIZIONI

IN UN'AGENZIA DI VIAGGI

-Salve, la posso aiutare?

-Sì, grazie, ho bisogno di un consiglio ... Vorrei organizzare un fine settimana a Venezia ... ma ci sono tante soluzioni e io non so veramente quale scegliere.

-Non si preoccupi, sono qui a sua disposizione. Intanto mi deve dire se ha intenzione di partire da solo oppure in compagnia.

-Ah, sì ... giustissimo ... parto con un'amica.

-Vuole andare con l'auto o con il treno?

-Mah ... sono indeciso ... non so che cosa fare ... lei che cosa mi consiglia?

-Io le consiglio di partire con il treno perché tanto la macchina non la può portare a Venezia, la deve lasciare in qualche parcheggio o garage a pagamento. Secondo me non conviene.

-Ha ragione, non ci avevo pensato ... magari risparmi pure, c'è qualche offerta?

-Sì, c'è la formula del fine settimana. Se parte il venerdì sera, praticamente c'è il 50% di sconto.

-Bene, e ... per dormire?

-Può scegliere di andare in albergo oppure ci sono delle ottime pensioni in palazzi storici vicino a Piazza San Marco, sono veramente belli. In alcuni c'è la possibilità di fare la mezza pensione.

-Sì, mi piace l'idea della pensione, ma c'è posto in questo periodo?

-Sì, certo, ormai l'alta stagione è passata, per cui ha solo da scegliere la struttura che preferisce.

Oppure si può cercare una sistemazione vicino alla stazione, così è più comodo.

-Sì penso anch'io, così non devo camminare tanto con le valigie.

-Vedo che c'è una camera doppia libera vicino alla stazione; viene 75 euro a notte, la tassa di soggiorno e la prima colazione sono comprese. Se vuole, si può anche scegliere la mezza pensione.

-Per me va bene, benissimo. Può prenotare.

-In albergo le danno tutte le informazioni utili sui musei e sugli eventi culturali più importanti.

-Bene, la ringrazio per la sua gentilezza ... Quando posso venire a prendere i biglietti del treno e la prenotazione dell'albergo?

-Domani mattina può passare, le faccio trovare tutto pronto, può stare tranquillo.

-Perfetto, allora passo domani, grazie per il suo aiuto ... arriverci e a domani.

-A domani, buona giornata.

OSTERIE D'ITALIA

Oggi parliamo di osterie, o meglio di un volume dal titolo Osterie d'Italia - Guida del mangiar bene all'italiana. Si tratta di una guida ai locali dove si pratica la buona cucina; la sola che ogni anno propone l'elenco aggiornato del mangiare bene a prezzi abbastanza contenuti: in tutti i locali segnalati non si spendono più di 25 euro. Oggi un sito raccoglie le schede dei locali segnalati nel volume. Volete sapere dove cenare fuori in Italia? Selezionate la regione che vi interessa per scoprire dove poter trovare i migliori menu tipici.

Ma quali sono i criteri che fanno entrare e uscire i locali dalla guida?! Il primo criterio, è la cucina di tradizione, il rispetto del ricettario regionale e quindi un ampio e attento uso dei prodotti locali. Poi l'accoglienza familiare, calorosa. Alcuni esperti per ogni zona controllano i locali che rimangono nella guida, e verificano se durante l'anno i locali della guida hanno mantenuto i requisiti.

Non segnalare più un locale nella guida non significa che il locale è peggiorato. Il locale resta comunque valido, però, magari ha cambiato tipologia, è diventato un ristorante.

La guida dedica anche una parte alla scelta del nome, da parte del gestore, per definire il locale. Non c'è una regola precisa per definire se un locale è osteria, trattoria, ristorante. C'è molta libertà. Trattoria e osteria sono nomi che rispondono al concetto della guida di cucina familiare, di legame con le radici, il ristorante comprende sia un locale abbastanza piccolo, sia un locale per banchetti o cerimonie. Infine la guida comprende consigli su come capire se in quel posto si mangia bene e o si rimane delusi. Già da fuori l'insegna dice qualche cosa del locale. Altri segni positivi sono: se c'è un menù sulla porta o in una bacheca all'esterno, se il coperto e il servizio sono inclusi o esclusi nel prezzo, o se invece, aspetto non positivo, si paga un supplemento sul servizio.